

D.D.G. n° 299/AD-D.R.P. del 10 AGO. 2015

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASS.TO REGIONALE DELL'ECONOMIA
RAGIONERIA CENTRALE DELLA PRESIDENZA,
DELLE AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA

VISTO:

Preso nota al n. 434

Palermo, il 9 SET. 2015

Il Direttore Capo della Ragioneria Centrale

**REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE**

AREA AFFARI GENERALI CONTRATTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi*";
- VISTA** la Circolare n. 6 del 02/04/2014 prot. 18962/B.08.01 dell'Assessore regionale per l'Economia, avente ad oggetto "*gestione e contabilizzazione delle assegnazioni extraregionali*";
- VISTA** l'art. 11 della Legge Regionale n. 3 del 13/01/2015;
- VISTO** la Circolare n. 5 del 06/02/2015 prot. 6126/B.15.01 dell'Assessore regionale per l'Economia con la quale è stabilito il quadro di classificazione delle entrate per l'anno 2015;
- VISTO** il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;
- VISTA** la L.r. n. 10 del 07/05/2015 che approva il Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017;

VISTO il D.A. n. 1149 del 15/05/2015 dell'Assessore per l'Economia di riparto in capitoli delle Unità Previsionali di Base del bilancio della Regione Siciliana per gli anni 2015, 2016 e 2017;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";

VISTO il D. P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12, recante "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";

VISTO il D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n.6 recante "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni.*";

VISTA la deliberazione n. 15 del 4 Febbraio 2014, esternata con D.P. n. 858 del 24 Febbraio 2014, con la quale la Giunta regionale ha disposto di conferire al dott. Vincenzo Falgares, dirigente di III fascia dell'Amministrazione regionale, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Programmazione della Presidenza della Regione Siciliana;

VISTA la delibera CIPE n. 79 del 30/07/2010, avente ad oggetto "*Ricognizione per il periodo 2000-2006 dello stato di attuazione degli interventi finanziati dal fondo per le aree sottoutilizzate e delle risorse liberate nell'ambito dei programmi comunitari*", che individua le risorse disponibili ai fini della riprogrammazione;

VISTA la delibera CIPE n. 1 del 11/01/2011, avente ad oggetto "*Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le Aree Sottoutilizzate, selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013*" con la quale sono stati definiti obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate di cui alla Delibera CIPE n. 79/2010;

VISTA la delibera CIPE n. 80 del 30/09/2011 avente ad oggetto "*Definanziamento interventi finanziati dal fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) 2000-2006. Rapporto intermedio sulle verifiche svolte in attuazione della Delibera CIPE n. 79/2010*" relativa al defanziamento degli interventi finanziati dal Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) 2000-2006;

VISTA la delibera CIPE n. 35 del 23/03/2012 avente ad oggetto "*Ricognizione, per il periodo 2000-2006 dello stato di attuazione degli interventi finanziati con le risorse liberate nell'ambito dei programmi comunitari (Ob. 1) e individuazione degli obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse*";

VISTA la delibera CIPE n. 41 del 23/03/2012, avente ad oggetto *“Fondo per lo sviluppo e la coesione. Modalità' di riprogrammazione delle risorse regionali 2000 - 2006 e 2007 - 2013”* ;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 30/04/2012 avente ad oggetto *“Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno nei settori della depurazione delle acque e della bonifica di discariche”* che ha individuato gli interventi prioritari ed urgenti a carattere regionale finalizzati al superamento delle procedure di infrazione comunitaria in materia di acque;

VISTI l'A.P.Q. *“Tutela delle acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche”* sottoscritto in data 23/12/2003 e l'A.P.Q. *“Rafforzato per la depurazione delle acque reflue”* sottoscritto in data 30/01/2013;

VISTA la delibera CIPE n. 21 del 30/06/2014 avente ad oggetto *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Esiti della ricognizione di cui alla delibera Cipe n. 94/2013 e riprogrammazione delle risorse”*;

VISTA la nota prot. n. 23195 del 25/05/2015 con la quale il Dipartimento regionale Acque e Rifiuti (D.A.R.) ha richiesto al Dipartimento Bilancio e Tesoro *“...l'istituzione di apposito capitolo di spesa per il finanziamento di interventi infrastrutturali da realizzare nel settore idrico-fognario ... e la conseguente iscrizione di € 55.000.000,00per dare immediata copertura finanziaria a tre interventi già cantierabili inseriti nell'accordo a valere sul FSC ante 2007”*;

VISTA la nota prot. n. 36293 del 30/06/2015 con la quale il Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro ha richiesto al Dipartimento della Programmazione di comunicare se l'importo di € 55.000.000,00, di cui alla superiore richiesta del D.A.R., *“...sia relativo a nuove iscrizioni in bilancio per il quale il Dipartimento della Programmazione deve procedere al relativo accertamento in entrata o se si tratta di somme da iscriversi con l'utilizzo dell'Avanzo per effetto della riallocazione di risorse individuandone i capitoli di spesa di provenienza”* con riferimento alla delibera CIPE n. 80/2011 che ha defanziato alcuni interventi;

VISTA la nota prot. 13324 del 16/07/2015 con la quale il Dipartimento della Programmazione, esaminati i tabulati forniti dal Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro, ha potuto appurare che in relazione al precitato A.P.Q. *“Tutela delle acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche”* le somme accertate, e iscritte, sono state assorbite interamente dagli impegni (al netto di perenzioni e disimpegni) deducendone che le risorse richieste dal D.A.R. siano nuove risorse, avendo cura di precisare però che *“...Risulta (...) necessario e preliminare controllare che agli interventi defanziati con la Delibera CIPE n.80/2011 sia conseguito il necessario disimpegno contabile, la verifica della cui effettuazione non può essere certamente ascritta alle competenze di questo Dipartimento”* (della Programmazione);

VISTA la nota prot. n. 42873 del 31/07/2015 con la quale il Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro ha trasmesso il DD 1734 del 29/07/2015 con il quale è stata iscritta sul

Capitolo 642445, della rubrica del Dipartimento Acqua e Rifiuti, la somma di € 55.000.000,00 “...condizionando il conseguente impegno delle somme all'avvenuta contabilizzazione del Decreto di accertamento a cura del Dipartimento della Programmazione ...nelle more della verifica degli interventi defianziati a seguito della Delibera n. 80/2011 e dei corrispondenti disimpegni contabili”;

VISTA la nota prot. 14562 del 04/08/2015 con la quale il Dipartimento della Programmazione, al fine di potere adottare il decreto di accertamento entrate, ha richiesto i cronoprogrammi di impiego delle risorse relativi agli interventi finanziati con l'iscrizione effettuata con DD n. 1734 del 29/07/2015 nelle more che la Ragioneria Generale “...verifichi l'avvenuto disimpegno contabile degli interventi defianziati“ dalla delibera CIPE n. 80/2011;

TENUTO CONTO che, per quanto riguarda i trasferimenti erogati a “rendicontazione” da soggetti che non adottano il medesimo principio della competenza finanziaria potenziata, è adottabile il principio contabile di cui al paragrafo 3.6 dell'Allegato 4/2 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. che prevede: “L'entrata dovrà essere imputata agli esercizi in cui l'ente beneficiario stesso prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato (sulla base del cronoprogramma)...”;

VISTA la nota prot. 34643 del 06/08/2015 del D.A.R. con la quale è stato trasmesso il cronoprogramma di utilizzo delle risorse degli interventi previsti così articolato:

- Anno 2015 - € 5.000.000,00
- Anno 2016 - € 20.000.000,00
- Anno 2017 - € 23.000.000,00
- Anno 2018 - € 7.000.000,00

RITENUTO pertanto di procedere all'accertamento in entrata della somma di € **55.000.000,00** (euro cinquantacinquemilioni/00) per l'anno finanziario 2015 e di imputarla agli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 sulla base dell'articolazione riportata nella sopra citata nota prot. 34643/2015 del D.A.R.

D E C R E T A

ART. 1 - Per l'esercizio finanziario 2015, per il capo e il capitolo di entrata di seguito riportati, è accertata la soma indicata:

COMPETENZA

Capo	Capitolo	Previsione definitiva	Atti e fattispecie di accertamento e di riscossione	Somme precedentemente accertate	Somme accertate in conto competenza con il presente decreto	Di cui : somme riscosse e versate da contabilizzare
12	4867/1				€ 55.000.000,00	

ART. 2 - La relativa entrata è imputata agli esercizi e per gli importi di seguito riportati:

IMPORTO ENTRATA ACCERTATA	2015	2016	2017	2018
€ 55.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 20.000.000,00	€ 23.000.000,00	€ 7.000.000,00

ART. 3 - Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per la Presidenza per il visto di competenza, nonché per le relative contabilizzazioni, e sarà – altresì - pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana nella parte di competenza del Dipartimento della Programmazione ai sensi dell'art. 98 della L.R. 9/2015.

Palermo, 10 AGO. 2015

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Cianfranco Di Liberto)



IL DIRIGENTE GENERALE
Vincenzo Falgares



5-22-01
JG